

Presidente. L'onorevole Pansini ha facoltà di rispondere per dichiarare se sia o no soddisfatto.

Pansini. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro guardasigilli.

L'onorevole ministro e la Camera ricorderanno però che per la riforma del Codice di procedura penale vi sono lavori di preparazione fatti dallo Zanardelli e dal Bonacci.

Desiderando una riforma completa, noi siamo disposti ad aspettare anche dopo il novembre, piuttosto che vederla portata innanzi a spizzico, come usava il precedente guardasigilli, dando così luogo a contraddizioni e ad antinomie stridenti.

Ad ogni modo, di questa grave materia discuteremo in occasione del bilancio di grazia e giustizia.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Ferri.

(Non è presente).

Non essendo presente, la sua interrogazione viene cancellata.

Abbiamo poi quella dell'onorevole Caldesi al ministro dei lavori pubblici « per sapere se creda venuto il momento di stabilire i treni diretti sulla linea Faenza-Firenze, o di migliorare almeno il servizio della medesima. »

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

De Martino, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. L'onorevole Caldesi domanda se sia possibile, allo stato attuale delle cose, di stabilire dei treni diretti sulla linea Faenza-Firenze

Le Società, avendo stabilito su quella linea tre coppie di treni, hanno adempiuto ai loro obblighi, e non si può pretendere che aggiungano treni diretti.

Io però spero di poter soddisfare l'onorevole Caldesi assicurandolo che col primo del prossimo giugno saranno disposti su quella linea dei treni accelerati, onde il servizio fra Faenza e Firenze sarà esercitato in modo da soddisfare le esigenze delle due città e senza la soprattassa del 10 per cento che è imposta sui treni diretti.

Credo che con queste dichiarazioni il desiderio dell'onorevole Caldesi possa esser soddisfatto.

Presidente. L'onorevole Caldesi ha facoltà di parlare per dichiarare se sia o no sodi-

sfatto della risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

Caldesi. Io potrei dichiararmi soddisfatto se fossi stato mosso a fare la mia interrogazione semplicemente da un interesse locale, ossia dal desiderio di vedere allacciata la città di Faenza con quella di Firenze con maggiore celerità e comodità; e certamente l'aver stabilito, come ha annunciato il sotto-segretario di Stato, dei treni accelerati senza aumento di spesa rappresenta un vantaggio per Firenze come per Faenza.

Ma io credo che ben altra sia l'importanza della linea Faenza-Firenze, e sono certo che lo Stato, spendendo 80 milioni per costruire questa linea, ha inteso di portare un vantaggio a tutti i cittadini italiani e più specialmente di stabilire migliori e più facili rapporti fra le Marche, le Puglie e la Toscana. Quindi, se queste coppie di treni accelerati non sono messe in coincidenza coi treni diretti della grande linea Adriatica, riescono inutili per il grande commercio, per i grandi viaggi, e non possono servire che agli scambi fra le due città; cosa troppo meschina.

Disgraziatamente, quando il Parlamento fece la legge cosiddetta delle convenzioni ferroviarie, non considerò che poneva l'interesse delle Società in contraddizione assoluta con quello dei contribuenti italiani. In questo caso speciale la Società (e posso dare la dimostrazione precisa di questo fatto) trova che la linea Firenze-Faenza fa una dannosa concorrenza alla linea Porrettana e quindi cerca di deprimerla.

Ma se, per ora almeno, la legge non si può cambiare, io prego, se non altro, il ministro di voler vigilare a che queste Società sieno tenute a fare tutto quello che secondo la legge debbono non nell'interesse di Faenza o di Firenze, ma nell'interesse dei cittadini italiani.

E poichè ho facoltà di parlare, mi permetto di richiamare l'attenzione dell'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici sopra un altro fatto anormale che accade nella mia Provincia.

Nelle nuove disposizioni degli orari egli potrà notare (ed io potrò dargliene la prova coi documenti che non ho qui, perchè non mi aspettavo che venisse oggi la mia interrogazione, ma potrò mandarglieli al Ministero, se lo desidera) potrà notare, dicevo, che si è fatto in modo che Faenza, la quale è la